

# LA COSTRUZIONE DEL SE'

## di Maria Montessori



di **Donatella Pecori**

**Psicologa Sperimentale**

- **GRUF - Gruppo per la Ricerca  
a livello Universitario di  
Firenze –**

# 1. Cosa è il Metodo Montessori?

- *Si vorrebbe sapere in poche e chiare parole che cosa è questo Metodo Montessori. Se si abolisse non solo il nome, ma anche il concetto comune di 'metodo' per sostituirci un'altra indicazione, se parlassimo di un aiuto affinché la personalità umana possa conquistare la sua indipendenza, di un mezzo per liberarla dall'oppressione dei pregiudizi antichi sull'educazione allora tutto si farebbe chiaro. E' la personalità umana e non un metodo di educazione che bisogna considerare: è la difesa del bambino, la proclamazione sociale dei suoi diritti ..... [la formazione dell'uomo pag. 11]*

## 2. ... infatti ...se ..

- *Se attrezziamo in un certo modo un ambiente .....*
- *Se diventiamo etologi ...*
- *Se impariamo a rispettare il bambino, ad ascoltarlo, a osservarlo ...(non dando mai niente per scontato)*
- *Se impariamo a fare ricerca scientifica per verificare le nostre ipotesi su di lui ...*
- *Se ...*

### 3. ... allora ... guardando i bambini ...

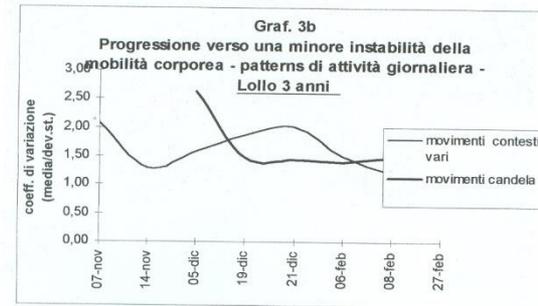
*“... li vediamo fissarsi ad un tratto in un lavoro e allora spariscono insieme il fantasticare e il disordine ... un bambino calmo e sereno comincia a operare ... la normalizzazione è avvenuta.”*

[il segreto dell'infanzia p.213]

# 4. La normalizzazione dell'attenzione selettiva

Donatella Pecori  
Maria Elcira Gomez Ramirez

- Per tre mesi Lollo, bambino iperattivo e disattento, prende il vassoio della candela. Solo il vassoio sembra calmarlo. Solo lì si concentra e niente appare distrarlo. A febbraio la candela perde il suo fascino ma ormai il bambino è un pulsare ritmico di attività e riposo. La normalizzazione è avvenuta!

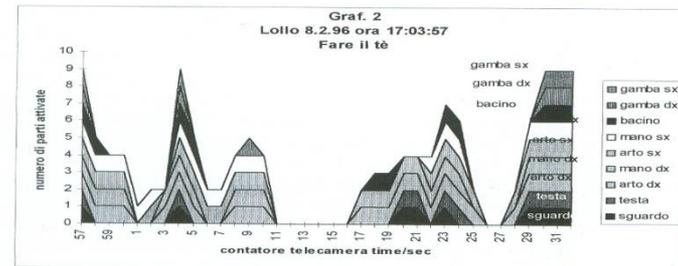
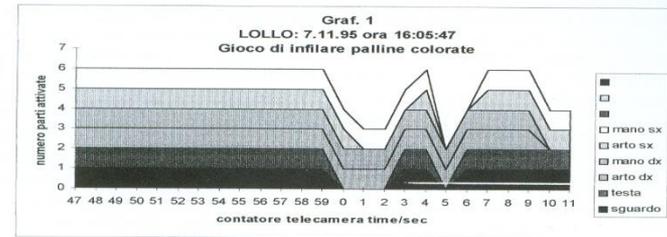


Lollo durante la fase di rifocalizzazione

# 5. Uno studio longitudinale del comportamento attentivo

■ Due grafici contrapposti che descrivono un pattern di attività di Lollo prima e dopo la normalizzazione

■ Sotto il grafico che descrive l'andamento dell'attività della "candela" in confronto alle altre attività



# 6. ... vediamo meglio i grafici ...

## 7. ... la normalizzazione è madre della comparsa dell'**autodisciplina**

...

*“... prendevano da sé gli oggetti, mettevano in ordine la scuola e se la maestra veniva in ritardo, o usciva, lasciando soli i bambini, tutto procedeva ugualmente bene. Era questo il principale oggetto di attrattiva per chi li osservava: l'ordine e la disciplina uniti strettamente alla spontaneità.”*

[il segreto dell'infanzia p. 178]

## **8. ... la normalizzazione è madre della comparsa del **ritmo nell'attività infantile****

**Compare la “legge del massimo sforzo”**

**Compare la concentrazione**

**Compare la lentezza del movimento**

**Compare la precisione del movimento**

**Compare l'imitazione spontanea**

**Compare la ripetizione dell'esercizio**

**Compare il controllo dell'errore**

**Compare il ritmo di attività e riposo**

**Compare la determinazione della scelta**

**Compare “aiutami a fare da me”**

**Compare la società per coesione**

**Compare la “felicità di esistere”**

**[il segreto dell'infanzia p. 117]**

# 9. Pattern di attività in bambini “normalizzati”

- Queste bambine hanno mostrato di aver raggiunto un ritmo standard di attività/riposo con frequenze standard rispetto ai relativi parametri. La stima campionaria, per età, è ottenuta dalla distribuzione del lavoro degli altri bambini.

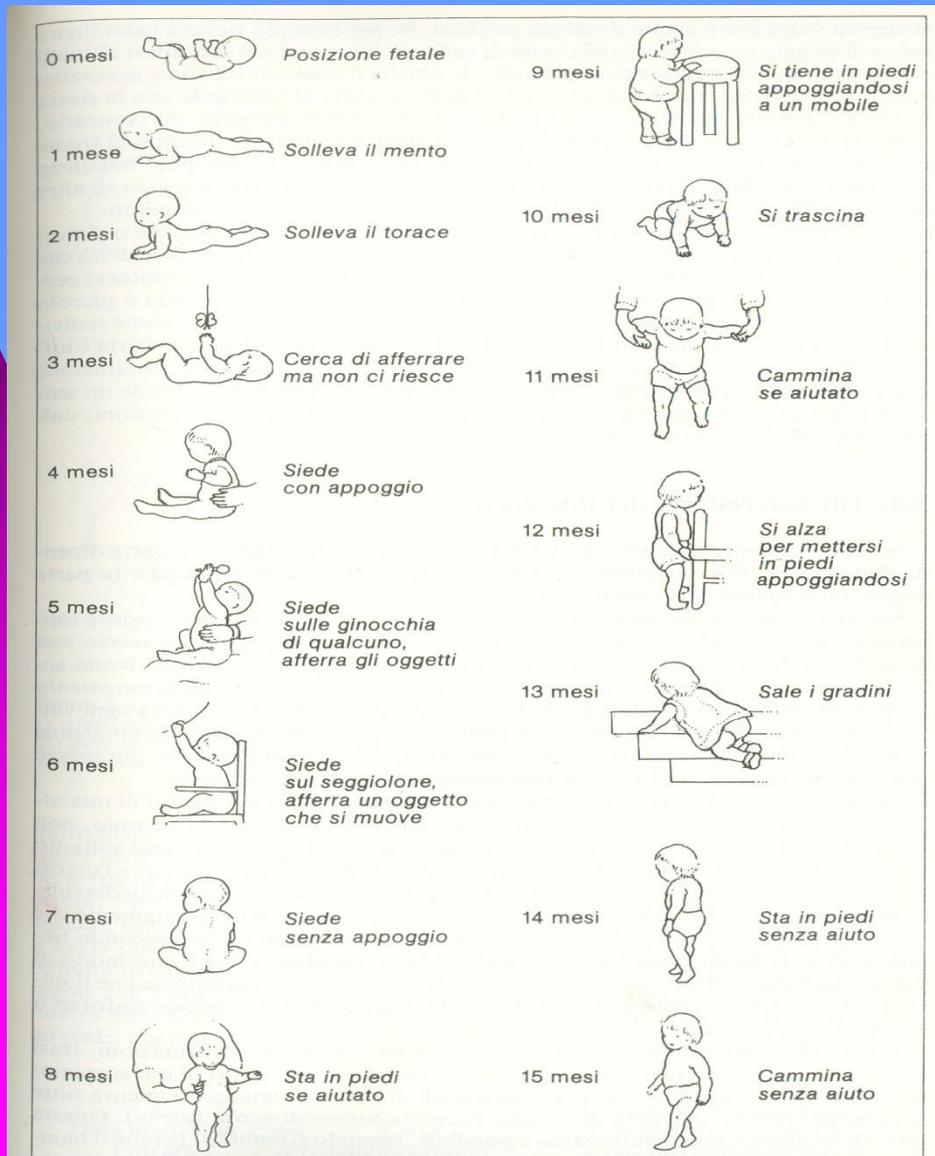


# 10. Possiamo studiare scientificamente ..... **i periodi sensibili** ....

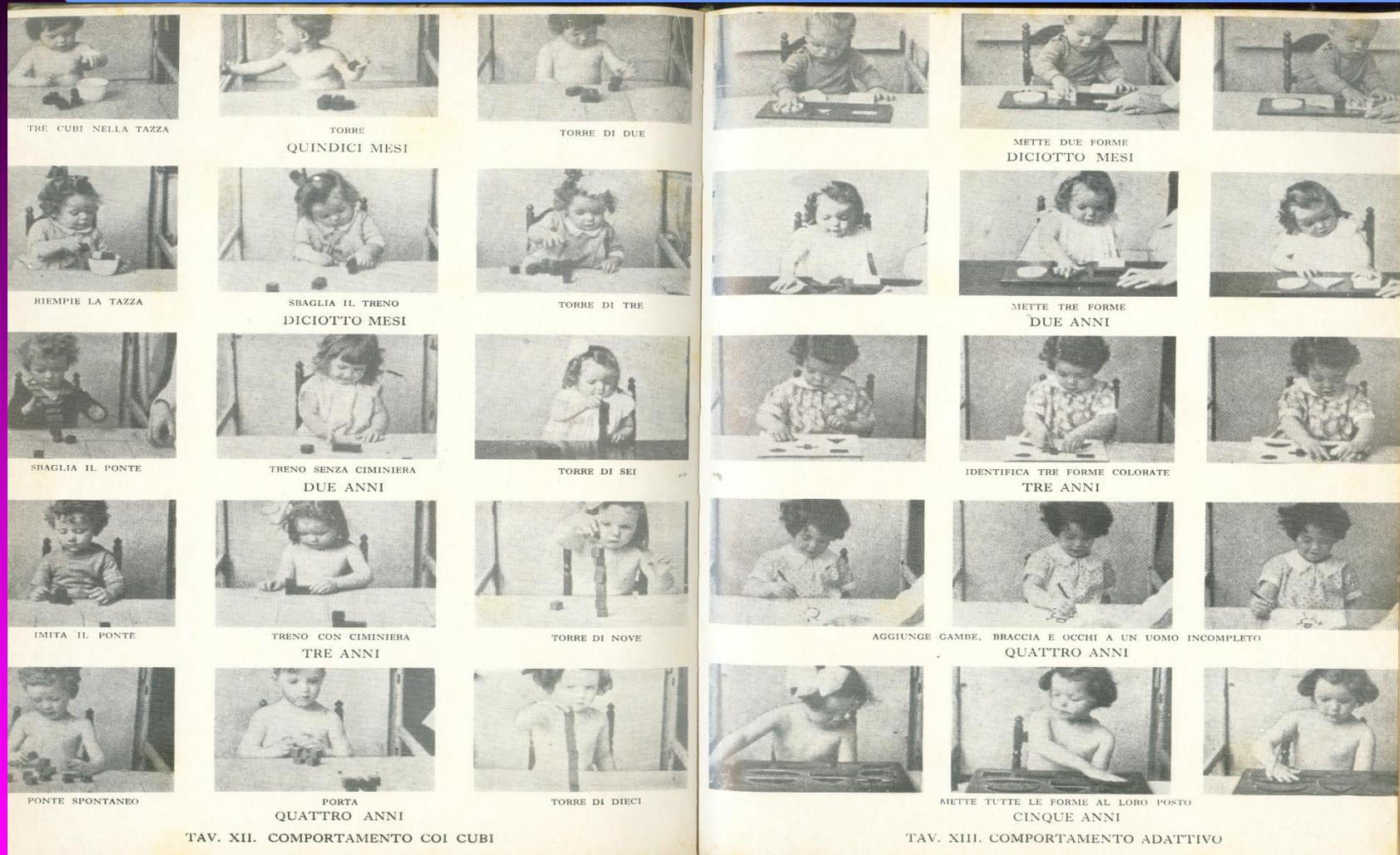
*“... Si tratta di sensibilità speciali, che si trovano negli esseri in via di evoluzione, cioè negli stati infantili, le quali sono passeggera e si limitano all’acquisto di un determinato carattere: una volta sviluppato questo carattere, la sensibilità finisce.”*

[il segreto dell’infanzia p. 52, cit. Eibl Eibesfeldt, I Fondamenti dell’Etologia 1967, p. 291]

# 11. Patterns motori 0-15 mesi (Thelen, 1979)



# 12. Patterns di attività per età (Arnold Gesell, 1950)



# 13. Patterns di attività (I. Eibl-Eibesfeldt, 1967)



Fig. 160 Bambini El-Molo che giocano 'alle costruzioni'; sopra: lo scenario del Lago Rudolf (Kenia), con una delle tipiche capanne; sotto: i bambini giocano a 'costruire capanne'. Foto di I. Eibl-Eibesfeldt.

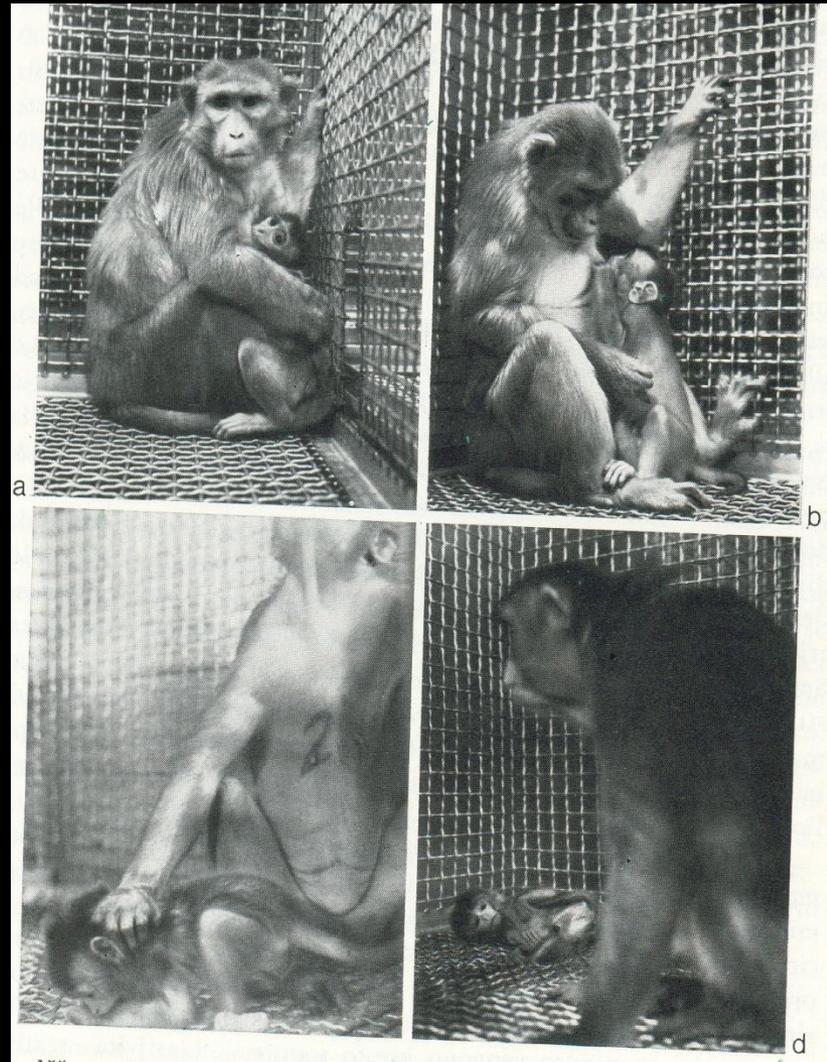
# 14. Cosa accade se i periodi sensibili non vanno a buon fine? (H.F. Harlow, 1950)



## 15. I risultati si vedono “da grandi” (H.F. Harlow, .....)

Madri normali di macachi si prendono molta cura dei propri piccoli anche in prigionia.

Madri allevate invece in isolamento si comportano in modo inadeguato. I piccoli crescendo, se riescono a sopravvivere, faranno altrettanto.



## 16. ... chiediamoci adesso ...

- **Cosa accade nel nostro cucciolo se i periodi sensibili non vanno a buon fine?**
- **Cosa determina nell'organismo la mancanza dello sviluppo dell'autodisciplina e del ritmo?**
- **Compaiono danni nell'adulto? Se sì, che tipo di danni?**

# 17. ... e ancora ...

- Cosa impedisce all'essere umano adulto di credere all'autodisciplina, ai ritmi, all'autonomia del proprio cucciolo?
- Cosa impedisce all'essere umano di fare quelle cose semplici che fanno tutti gli altri animali senza nessuna Casa dei Bambini?
- **Il Metodo Montessori, con le sue Case dei Bambini, non è forse un Metodo Educativo per gli Adulti per “tornare alle origini” ricorrendo come ultima spiaggia alla ricerca scientifica?**

# 18. ... e si definirono *Sapiens*...

- **Diventare etologi significa tornare alle origini con umiltà e pazienza**
- **Significa soprattutto lottare con i molti pregiudizi che affliggono in modo globalizzato l'educazione nel mondo e non solo l'educazione ...**